

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 45 del 19 aprile 2022

Oggetto: **Incarico legale per resistere contro ricorso al Tar Veneto num. reg. gen. 205/2021, motivi aggiunti. Saldo competenze Avv. F. Zumerle. CIG. N. Z6F3315475.**

VISTO il Decreto legislativo n. 267/2000, Testo Unico sulla disciplina degli Enti Locali, e in particolare:

- L'art. l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- L'articolo 151, comma 4 sulla esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- Gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- L'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- L'art. 184 sulle modalità di liquidazione della spesa;
- L'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il ricorso al TAR di Venezia, N. 205/2021 REG. RIC, presentato dal Sig. Domenico Nicolis, rappresentato e difeso dall'Avv. Elisa Fichera, notificato a questo ente in data 3/3/2021 e conservato a prot. n. 276 e n. 277 pari data, per l'annullamento, previa sospensione di efficacia, del decreto di determinazione provvisoria della indennità di occupazione di urgenza (atto di Acque Veronesi scarl dell'11/1/2021) e di tutti gli atti presupposti e conseguenti, tra i quali la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese n. 71 del 16/11/2020, di approvazione del progetto definitivo-esecutivo "Costruzione di un nuovo serbatoio in località Stallavena" – Comune di Grezzana" e conseguente dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO il Decreto del TAR Veneto Seconda sezione n. 108/2021 Reg. Prov. Cau, pervenuto al protocollo dell'ente in data 3/3/2021 e conservato al num. 273 pari data, di accoglimento dell'istanza di sospensione degli atti impugnati e di fissazione della udienza in Camera di Consiglio in data 25.3.2021;

RICHIAMATA la determinazione n. 34 del 17 marzo 2021, con la quale è stato incaricato l'Avvocato Franco Zumerle dello studio legale Avv. Franco Zumerle con sede in Verona in Corso Porta Nuova n. 11, P.Iva 03459830232, a difendere le ragioni dell'Ente e resistere in giudizio nel ricorso num. reg. gen. 205/2021 promosso avanti al TAR di Venezia;

DATO ATTO che l'avvocato Zumerle, incaricato a rappresentare questo Ente nel procedimento di impugnazione in parola, ha provveduto ad eseguire tutti gli atti nelle fasi di studio, introduttiva e cautelare del giudizio per il ricorso in oggetto e che con determinazione n. 42 del 5.5.2021 gli sono state liquidate le relative competenze;

DATO ATTO che successivamente, in data 16 agosto 2021, il ricorrente ha presentato successivo ricorso per motivi aggiunti, contro il Consiglio di Bacino Veronese e Acque Veronesi scarl, avverso una nota emessa da Acque Veronesi in data 23 giugno 2021 prot. n. 13958;

RICHIAMATA dunque la successiva determinazione n. 80 del 17 settembre 2021, con la quale si è provveduto a incaricare il medesimo avvocato Zumerle ad assistere questo ente

anche per la difesa nel ricorso per motivi aggiunti notificato in data 17.8.2021 prot. CBVR n. 904.21;

DATO ATTO che, ad esecuzione dell'incarico affidato, l'Avv. Zumerle ha provveduto a predisporre tutti gli atti necessari per la costituzione in giudizio anche in relazione ai motivi aggiunti rappresentando questo ente all'udienza del 9 settembre 2021 e che con determinazione n. 12 del 2 febbraio 2022 si è provveduto a liquidare al professionista incaricato la somma di € 2.778,16 a titolo di anticipo del 70% del compenso preventivato;

DATO ATTO infine che in data 18 marzo 2022 il TAR Veneto ha pubblicato la propria sentenza sul ricorso numero di registro generale 205 del 2021, integrato da motivi aggiunti, e che, pertanto, l'incarico relativo all'oggetto può ritenersi concluso;

VISTA la fattura n. 5/2022 del 1.4.2022 (conservata al prot. n. 468 del 4.4.2022) pari ad € 1.190,65 trasmessa dall'Avv. Franco Zumerle con sede in Verona in Corso Porta Nuova n. 11, P.Iva 03459830232, CIG n. Z6F3315475, relativa al saldo del compenso concordato per l'assistenza in giudizio dell'Ente per i motivi aggiunti al ricorso num reg .gen, 205/2021 avanti il TAR di Venezia;

VISTO l'art. 17ter del DPR n. 633/1972, relativo alla scissione del pagamento dell'IVA a carico del fornitore;

VISTO l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, e in particolare la successiva risposta ANAC alla FAQ - D6, con la quale viene chiarito che "devono ritenersi sottoposti agli obblighi di tracciabilità i contratti per servizi legali di cui all'art.17, comma 1, lett. d) del Codice dei contratti pubblici e quelli di cui all'allegato IX al medesimo codice (meglio chiarito al par. 3.3. della Determinazione n. 4/2011 aggiornata con Delibera n. 556/2017);

VISTO il Bilancio 2021 - 2023 del Consiglio di Bacino Veronese, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 30 marzo 2021, esecutiva;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 17 giugno 2021, esecutiva, di assestamento al Bilancio 2021;

VISTO L'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, autorizzando, per i predetti enti l'esercizio provvisorio fino alla medesima data del 31 maggio 2022;

VISTO il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione;

VISTO lo statuto del Consiglio di Bacino Veronese, e in particolare l'art. 14 e l'art. 15, sulle funzioni, rispettivamente, del Presidente e del Direttore dell'Ente;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che in data 18 marzo 2022 il TAR Veneto ha pubblicato la propria sentenza sul ricorso presentato dal Sig. Nicolis Domenico avverso questo Consiglio di Bacino Veronese (più altri), numero di registro generale 205 del 2021, integrato da motivi aggiunti.

2. DI LIQUIDARE pertanto la fattura n. 5/2022 del 1.4.2022 (conservata al prot. n. 468 del 4.4.2022), pari ad € 1.190,65, trasmessa dall'Avv. Franco Zumerle con sede in Verona in Corso Porta Nuova n. 11, P.Iva 03459830232, CIG n. Z6F3315475, corrispondente al saldo del compenso concordato per l'assistenza in giudizio dell'Ente nel ricorso al Tar Veneto num. reg. gen. 205/2021, per i motivi aggiunti.
3. DI IMPUTARE la somma, complessiva di tasse e oneri, di € 1.190,65, all'intervento n. 1.01.02.03, cap. 190, impegno n. 32/2021 della gestione in conto residui del Bilancio dell'ente.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini